Tracheobroncoaspirazione a domicilio del paziente non ospedalizzato

Data 01 giugno 2010
Categoria psichiatria_psicologia

Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, concernente la formazione di persone che effettuano la tracheobroncoaspirazione a domicilio del paziente non ospedalizzato. (Rep. Atti n. 49/CSR).

Accordo della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29.04.10, Gazzetta Ufficiale n. 121 del 26.05.10

Il provvedimento affronta il problema della tracheobroncoaspirazione a domicilio del paziente non ospedalizzato eseguita da familiari o altri soggetti che assistono in via continuativa tali pazienti.
L'accordostabilisce:
- che la tracheobroncoaspirazione in ambito domiciliare, dei pazienti tracheostomizzati che necessitano di assistenza continua, può essere effettuata da familiari o altri soggetti deputati all'assistenza previo prescrizione medica;
- che i familiari o gli altri soggetti deputati all'assistenza siano adeguatamente formati, da personale del Servizio sanitario nazionale, sia sul piano teorico che pratico;
- che il nominativo del destinatario della formazione, completata la stessa, sia annotato nel fascicolo del paziente.

vai a medico e leggi